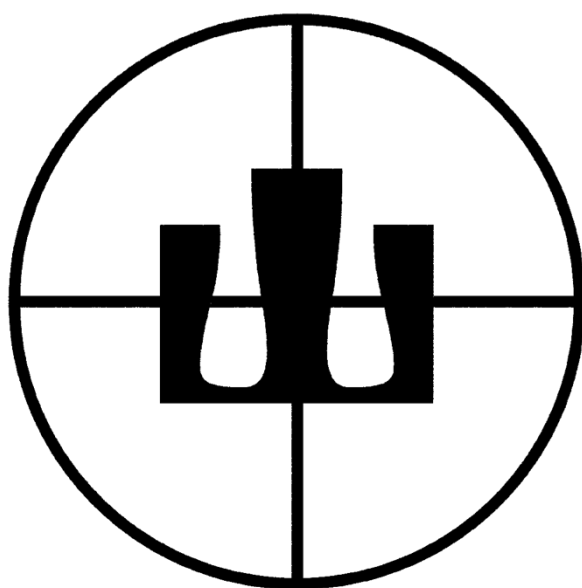


PROGETTO

GIORNATA NAZIONALE DELL'ECOSPIRITUALITÀ



Venerdì 29 Novembre 2024, ore 11.30 – 13.30
SALA STAMPA della CAMERA DEI DEPUTATI
Palazzo Montecitorio
Via della Missione 4, Roma

www.eco-spirituality.org - info@eco-spirituality.org

ECOSPIRITUALITY FOUNDATION OdV
NGO in Consultative Status with the United Nations
Piazza Statuto 15, 10122 Torino – Tel. 011 530 846 - 339 1219 779

PROGETTO GIORNATA NAZIONALE DELL'ECOSPIRITUALITÀ

Finalità

L'evento, organizzato dalla Ecospirituality Foundation, NGO in Stato Consultativo con le Nazioni Unite sul tema dei Diritti dei Popoli Indigeni, si prefigge l'obiettivo di presentare e dare visibilità alla Proposta di Legge per l'istituzione della **GIORNATA NAZIONALE DELL'ECOSPIRITUALITÀ**, depositata il 17 luglio 2024 con atto n. 1973 dai Deputati On. Carmen Di Lauro e On. Susanna Cherchi.

L'iniziativa segue l'attivazione di una petizione online sul tema su *Change.org* e rappresenta la terza tappa del progetto, sostenuto da diversi deputati, già approvato a Roma alla Camera dei Deputati lo scorso 16 Gennaio 2024 e introdotto dall'On. Sergio Costa, vicepresidente della Camera dei Deputati, e nel Maggio 2022 presso il Campidoglio, Sala Protomoteca.

Cos'è l'Ecospiritualità

L'Ecospiritualità è una filosofia pragmatica proposta da Giancarlo Barbadoro e Rosalba Nattero insieme a capi tribali di tutto il pianeta per definire un concetto che nasce dall'esperienza dei Popoli naturali, quei popoli nativi che non sono stati assimilati dalle religioni e dalle ideologie della società maggioritaria. Culture presenti su tutti i continenti che hanno mantenuto integro il contatto con Madre Terra, intesa come un riferimento per la crescita spirituale dell'individuo.

L'Ecospiritualità è un'esperienza di armonia interiore che si estende a tutto ciò che ci circonda, nel rispetto dell'ambiente e di tutte le forme di vita.

Una filosofia pragmatica che si ispira alla Natura nel suo significato globale, intesa non solo nella manifestazione dei suoi cicli naturali, ma anche nella sua accezione mistica, depositaria di un grande mistero cosmico.

L'Ecospiritualità porta a rivalutare il rapporto dell'individuo con l'ambiente, dove tutte le creature viventi e lo stesso pianeta vengono ad assumere un valore e una dignità equivalenti a quelle dell'uomo. L'individuo non è quindi visto come il dominatore incontrastato del mondo che abita, ma si trova ad essere affratellato a tutte le manifestazioni della vita e con lo stesso pianeta, in una comune esperienza che è parte di un ecosistema che orbita nello spazio. Un'occasione di inserimento armonico nell'ambiente, sia esso inteso come dimensione sociale o come contatto con la natura, nel rispetto della sua armonia.

La filosofia ecospirituale porta anche a rivalutare la cultura e la ricerca in un'ottica non antropocentrica e senza barriere ideologiche, in un confronto rispettoso di tutte le idee.

Una cultura di nuova conoscenza che unisca scienza e spiritualità senza privilegiare taluni campi a favore di altri.

Il rapporto dell'individuo con l'ambiente concepito dall'Ecospiritualità può portare a un miglioramento della qualità di vita del pianeta e, nel contesto storico attuale caratterizzato dalla disarmonia e dalla conflittualità provocata dalla perdita del riferimento nella Natura, può divenire un contributo essenziale nella direzione della Pace nel mondo.

Ricaduta dell'evento ed eventuali vantaggi per i cittadini

L'evento, per il carattere di iniziativa a scopo divulgativo rivolta a tutti senza alcuna distinzione sociale, vuole essere un momento aggregativo e di riflessione sui valori della solidarietà, della pace, della condivisione dei principi di rispetto per la natura e del bene comune.

L'iniziativa si prefigge pertanto l'obiettivo di accendere i riflettori sull'importanza per la società del nostro tempo di recuperare la centralità del rapporto con la Natura, per ottenere un rapporto più equilibrato ed armonico con se stessi e con l'ambiente.

Si ritiene che l'evento possa rappresentare una sensibilizzazione rispetto alla difesa delle fasce più deboli della società umana e animale non umana e del patrimonio ambientale e culturale comune.